Siracusana la nuova presidente Unicef: Carmela Pace prima donna alla guida

Carmela Pace presidente nazionale dell'Unicef. A lungo rappresentante dell'Unicef provinciale e dirigente scolastica, Carmela Pace è stata eletta dal consiglio direttivo nazionale del Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia. E' la prima donna a ricoprire questa carica. L'elezione ha avuto luogo nel giorno del 74esimo anniversario della nascita dell'Unicef (1946). Il Fondo è nato per aiutare, in quell'epoca, i bambini europei nel Dopo Guerra. Nel 1953 è diventata invece struttura permanente delle Nazioni unite per contribuire a migliorare le condizioni di vita dei bambini di tutto il mondo. Carmela Pace prende il posto del compianto Francesco Samengo, di cui è stata vice presidente. E' stata anche membro del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, Referente Nazionale della Commissione arte e cultura FIDAPA (Fondazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari), nonché componente del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione FIDAPA e Presidente del Centro Nazionale Studi Pirandelliani di Siracusa.Ha una lunga esperienza come volontaria Unicef.

Tra le nuove sfide che l'Unicef si trova a dover affrontare, quella legata alla pandemia in corso e a tutte le sue conseguenze, soprattutto per i bambini.

Siracusa. Nasce "Noi

Cittadini per il sociale", incubatore di idee e proposte per il centordestra

Nasce su iniziativa di 10 siracusani “Noi cittadini per il sociale”. Non un nuovo movimento politico bensì una associazione di volontà ed idee, nell’alveo del centrodestra, nata “per concorrere a formare una coscienza politica e sociale aggregando donne e uomini che hanno le stesse sensibilità ed accettano il confronto”.
Gli ideatori spiegano che si tratta di una reazione all’eccesso di trasformismo e mistificazione, con troppe realtà locali dove – per il consenso – si è finito per inglobare e racchiudere sotto la stessa insegna anime diverse e lontane nell’intendere la gestione della cosa pubblica.
“L’obiettivo è quello utilizzare le esperienze di ciascuno di noi, senza alcuna prevaricazione, all’interno di una scelta di campo che ci porta sul fronte del liberismo democratico e della ricerca di un equilibrio sociale che contempli gli interessi legittimi di ogni categoria produttiva e dei lavoratori”, illustrano.
Per ottenere questo risultato, “riteniamo necessario interloquire con i partiti che rappresentano il centro-destra proponendo loro le nostre autonome analisi e contribuire con la presenza di nostri rappresentanti a sostenere le campagne elettorali prossime, locali, regionali e nazionali”.
I dieci promotori di “Noi cittadini per il sociale” sono Giovanni Amato, Giovanni Giambertone, Massimo Baglieri, Salvatore Petrilla, Pierluigi Chimirri, Antonino Raffa, Silvia D’Arrigo, Salvatore Rubino, Enzo Giambone ed Ercole Sapienza.

Siracusa. Tenta di aggredire gli agenti dopo essere evaso dai domiciliari: trasferito in carcere

In carcere, a Cavadonna, l’uomo che ieri, dopo l’ennesima evasione dai domiciliari, ha tentato di aggredire gli agenti delle Volanti. Questo quanto deciso dall’ Autorità Giudiziaria.
Raffaele Violante, questo il nome dell’uomo, è stato sorpreso dagli agenti fuori dalla propria abitazione, nonostante fosse agli arresti domiciliari. Ha quindi tentato di aggredirli. Secondo il racconto degli inquirenti, solo il loro fare risolutorio avrebbe scongiurato danni fisici. L’uomo, reso inoffensivo, è stato infine condotto nella casa circondariale di Cavadonna.

Bomba contro stazione di servizio, l'esplosione danneggia il bar: indagano i Carabinieri

Un ordigno è stato fatto esplodere davanti ad una stazione di servizio tra Villasmundo ed Augusta, lungo la Statale 192. Nella notte il boato. Le indagini sono condotte dai Carabinieri. Secondo i primi rilievi, la bomba sarebbe stata piazzata accanto alla parete laterale dell’attività, in

prossimità del bar. Notevoli i danni. L’esplosione ha infatti divelto le inferriate e mandato in frantumi le vetrate. Elementi utili per l’attività investigativa potrebbero arrivare dalle telecamere di videosorveglianza: i filmati sono al vaglio dei carabinieri. Nessuna pista viene al momento esclusa e tra queste anche di un avvertimento del racket.

foto archivio

Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 999 nuovi positivi, +53 in provincia di Siracusa

Sono 999 i nuovi positivi registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Gli attuali positivi diventano 36.410, con una diminuzione di 589 casi rispetto a ieri. Continua la lenta discesa dei ricoveri, 62 in meno rispetto al dato complessivo delle scorse 24 ore. Stabili le terapie intensive (197). Il dato dei guariti è pari a 1.530. Registrati0 anche altri 28 decessi.
Per la provincia di Siracusa, lieve risalita dei contagi: i nuovi casi rilevati sono 53. Quanto alle altre province: Catania 450, Palermo 274, Messina 118, Trapani 25, Enna 22, Caltanissetta 21, Ragusa 18, Agrigento 18.
I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

Siracusa. Buoni spesa, falsa partenza della piattaforma web: slitta invio delle richieste

Falsa partenza per la piattaforma web per richiedere i buoni spesa digitali a Siracusa. Annunciata ufficialmente per questa mattina, si è subito incartata non consentendo l'invio delle istanze che proprio da oggi (e fino all'11 gennaio 2021) dovevano essere caricate online.

A centinaia gli utenti si sono collegati con il link specifico (siracusa.bonuspesa.it) per iniziare a presentare da le richieste per ricevere l'attesa misura di sostegno. Ma all'indirizzo specificato è comparsa solo una maschera generica che avvisa come il sito sia in manutenzione e che tornerà presto attivo. Senza altre specifiche.

A chiarire il caso, ci pensa una nota dell'assessorato alle politiche sociali. "La ditta incaricata della gestione del software relativo alle richieste di buoni spesa e di accreditamento all'elenco degli esercizi commerciali convenzionati ha comunicato disfunzionalità del proprio sistema dovute a problematiche informatiche registrate su tutto il territorio nazionale. Tali problematiche, indipendenti dal Comune di Siracusa, non consentono allo stato l'accesso al link https://siracusa.bonuspesa.it". Questa la spiegazione fornita dagli uffici che, eppure, avevano testato nelle ultime 48 ore il sistema insieme alla ditta, proprio per evitare sorprese al debutto.

Al momento "sono in corso, a cura della stessa ditta, gli accertamenti e le verifiche del caso per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnici ed il ripristino del sistema

prima possibile. Ci scusiamo per il disagio”, si legge ancora nell’avviso apparso nella tarda mattinata sul sito del Comune di Siracusa.

BonuSpesa.it-_Comunicato

Siracusa non ha un centro congressi, zavorra per la ripresa del turismo: idea Noi Albergatori

Con l’augurio che il 2021 possa segnare la ripresa del turismo, l’associazione Noi Albergatori torna a segnalare una storica mancanza: “A Siracusa non c’è un centro congressi. E’ questa una delle criticità con cui si dovrà fare i conti a emergenza sanitaria conclusa”, dice Giuseppe Rosano. “Il rilancio del turismo a Siracusa passa anche e soprattutto da una pianificazione di spazi e contenitori idonei a ospitare manifestazioni ed eventi a carattere congressuale e fieristico”, precisa il presidente di Noi Albergatori.
“Insieme con Carlo Castello, presidente delle guide turistiche, abbiamo fatto di tutto per portare in città il prossimo congresso mondiale Icep, Psicologi Ambiente. Ma una volta ottenuto il gran risultato, abbiamo dovuto fare i conti con un problema non indifferente, l’inesistenza di spazi e contenitori capaci di ospitare eventi di media e grandi dimensioni”.
A causa del perdurare della pandemia, il congresso mondiale che vedrà a Siracusa i più quotati psicologi internazionali, è stato spostato da marzo a ottobre 2021. “Perciò – aggiunge

Rosano – abbiamo soltanto rinviato di qualche mese il problema. E a breve dovremo ricominciare la trafila per individuare non soltanto il contenitore per lo svolgimento dell'assemblea plenaria di 500 persone, ma anche e soprattutto spazi polivalenti per i lavori delle varie commissioni, unitamente a open space dove allestire stand espositivi. Mentre cade anche una delle poche speranze che avevamo: il Verga, unico contenitore cittadino pubblico in grado di ospitare sino a 800 persone circa. Ma questa struttura il pubblico l'ha messa in (s)vendita mentre nessun privato sembrerebbe interessato all'acquisto. Ancora una volta e per l'ennesima volta, non ci resta che indignarci per le incompiute e lo sperpero del denaro dei contribuenti. E allora, tenuto conto che Siracusa vanta la presenza di diverse persone dalla comprovata esperienza e conoscenza nel settore convegnistico e fieristico perché – propone Giuseppe Rosano – non provare a prospettare soluzioni più sensate, come quella di affidare il Verga a chi ha ampia e consolidata competenza nell'organizzare e gestire grandi appuntamenti di questo genere".

Perciò il presidente di Noi albergatori precisa: "Va ricordato ai nostri amministratori che il turismo congressuale ha sempre assunto un ruolo rilevante per numero di eventi e viaggiatori, in quanto in grado di generare indotto a favore dell'intera filiera legata a tutti i settori economici della città. Non soltanto a quelli strettamente annessi ad alloggi, ristorazione e trasporti, ma anche per negozi, artigianato, bar e locali di svago. Alcuni spazi ci sono ma andrebbero adeguati, arricchiti di ciò che manca. Opzioni non più rinviabili, queste, anche alla luce dei risultati di uno studio condotto da Noi Albergatori Siracusa e secondo cui un attrezzato centro congressi accrescerebbe il Pil turistico di un punto percentuale, una vitamina per l'intera collettività cittadina. E su questi presupposti, non possiamo quindi tardare di valutare l'apporto del turismo congressuale – conclude Giuseppe Rosano – che oltre a determinare un'ulteriore attività turistica fuori stagione, contribuirebbe

a destagionalizzare il turismo nella nostra città”.

In prognosi riservata il 70enne investito a Necropoli Grotticelle, auto sequestrata

I medici si sono riservati la prognosi sulla vita del pedone 70enne investito ieri a Siracusa. E’ ricoverato all’Umberto I e le sue condizioni vengono monitorate costantemente. Nel rovinare a terra, l’uomo avrebbe battuto violentemente il capo sull’asfalto.
Sul fronte delle indagini, l’auto coinvolta nell’incidente è stata posta sotto sequestro. L’uomo alla guida avrebbe dichiarato di non essersi accorto del pensionato che stava attraversando la strada, forse non esattamente in corrispondenza delle strisce pedonali, nel tratto in cui via Necropoli Grotticelle si innesta su viale Scala Greca. Forse abbagliato dal sole, avrebbe urtato il 70enne, causandone la caduta. Saranno le indagini affidate alla Polizia Municipale a chiarire nel dettaglio ogni aspetto della vicenda.
A settembre scorso, nella stessa giornata persero la vita a Siracusadue pedoni investiti in via Cannizzo e via Piazza Armerina.

VIDEO. Santa Lucia nell'anno del covid, aperta la nicchia: "protezione contro pandemia"

E’ stata aperta questa mattina in Cattedrale, a Siracusa, la nicchia che custodisce il simulacro di Santa Lucia. Domenica sarà il giorno tradizionalmente dedicato alla patrona, senza festeggiamenti di piazza a causa del covid.
Il primo rito di avvicinamento, questa mattina con la consegna delle cinque chiavi da parte dei deputati al maestro di cappella, Benedetto Ghiurmino che ha aperto la nicchia. Tutti rigorosamente in guanti e mascherina, mentre il parroco della Cattedrale, Tito Marino, ricordava come in tempi di pandemia (“in passato la si chiamava peste”) si deve “riscoprire la presenza e la protezione di Santa Lucia nei secoli, caratteristica della nostra città”.
Domattina, a porte chiuse e senza diretta social, l’attesa traslazione del simulacro. Con l’aiuto dell’argano verrà condotto sull’altare maggiore, manovra delicata che verrà eseguita alla presenza dei soli addetti del carrello e pochi berretti verdi. Le campane a festa segnaleranno all’esterno l’avvenuta traslazione. Solo dopo, verranno aperte le porte della Cattedrale di piazza Duomo, consentendo l’acceso ai fedeli, cento per volta.
Sarà “una festa intima e originale”, spiega il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione. Domenica cancellata la processione e l’uscita del simulacro che non potrà neanche affacciarsi su piazza Duomo.

Ambulanze vecchie, guaste e mancanti: "la Regione invii a Siracusa i mezzi nuovi"

“L’emergenza Covid ha fatto emergere l’ennesima inadeguatezza della macchina amministrativa regionale e in particolare dell’assessorato regionale alla Salute. Da quasi due anni si trascina il bando per la fornitura di circa 200 autoambulanze. Nel Siracusano ci sono postazioni totalmente scoperte di mezzi come Fontane Bianche / Cassibile dove manca l’ambulanza dal 1 ottobre 2019. E’ fondamentale che dei primi 50 mezzi finalmente in arrivo vengano dislocati immediatamente nei presidi vacanti e le restanti vengano distribuite con criteri oggettivi”. A chiedere una corsia preferenziale per assegnare le nuove ambulanze prioritariamente alla provincia di Siracusa è il deputato regionale del Movimento 5 Stelle Giorgio Pasqua, componente della Commissione Sanità all’Ars. Il bando di gara in questione prevede un leasing della Regione Siciliana per circa 200 autoambulanze.

“Parecchie postazioni del 118 – spiega Pasqua – hanno una parziale o totale carenza di mezzi. Dove le ambulanze ci sono, inoltre, queste sono spesso vetuste, passano intere settimane in assistenza per continui guasti meccanici. Ebbene, dal marzo 2019, periodo in cui è stata bandita la gara per l’affidamento di un leasing di circa 200 ambulanze ad oggi, poco o nulla si è mosso. In questi giorni abbiamo finalmente avuto risposta dall’assessore Razza che ci ha detto che sono in arrivo una cinquantina di mezzi. Nel Siracusano ad esempio la situazione è molto preoccupante perché ci sono intere aree totalmente scoperte dalla disponibilità di autoambulanze. E’ fondamentale a questo punto che i mezzi vengano distribuiti ai presidi in maniera assolutamente oggettiva in base a criteri ben precisi e non in base agli umori per le varie postazioni nelle varie provincie. Le autoambulanze vengano ad esempio distribuite in

base al chilometraggio dei mezzi al momento in uso, al numero della popolazione, alla vetustà degli allestimenti etc. Mai come in questo periodo, in cui la presenza di mezzi di soccorso risulta indispensabile e capillare per tutto il territorio regionale, risulta utile e urgente avere un parco mezzi numericamente adeguato e soprattutto efficiente", conclude Pasqua.